

COMUNICATO STAMPA

L'Università di Milano-Bicocca aderisce al Consorzio AlmaLaurea

L'Università Milano-Bicocca ha recentemente deciso di aderire ad AlmaLaurea. Con l'ingresso dell'ateneo milanese diventano **65 le università aderenti al Consorzio**. Oltre **5mila studenti**, che ogni anno conseguono il titolo all'Università di Milano-Bicocca, che si aggiungono ai circa **230mila laureati** che annualmente fanno il loro ingresso nella banca dati AlmaLaurea, oltre l'80% dei laureati italiani.

L'ateneo milanese contribuirà, assieme agli altri atenei già presenti, a sviluppare il sistema AlmaLaurea con l'obiettivo di aiutare le università a: **1. conoscere meglio e tempestivamente le caratteristiche dei propri laureati; 2. verificare le loro condizioni occupazionali** dopo 1, 3 e 5 anni e aiutare i **giovani a trovare lavoro, sia in Italia che all'estero**.

Oggi nella banca dati AlmaLaurea, che quest'anno compie 20 anni di attività senza interessi politici o economici, unica in Europa, sono archiviati quasi **2.000.000 di CV** (in gran parte aggiornati con le esperienze di lavoro più recenti e tradotti in inglese per le principali informazioni). Tutto ciò consente di restituire ogni anno ad ogni università che vi partecipa la valutazione dei propri corsi attraverso il parere dei giovani laureati, offrendo inoltre una documentazione importante ai neo diplomati e alle loro famiglie che intendono proseguire gli studi, una volta terminata la scuola superiore (AlmaOrièntati); così come la loro condizione occupazionale.

Numerosi sono i riconoscimenti ad AlmaLaurea a livello internazionale: nel 2011 l'attività di AlmaLaurea è apparsa sul Times Higher Education in un articolo su 8 colonne intitolato "Bella figura: Italian model sets trend with expert fitting service".

Nello stesso anno, a Dublino, AlmaLaurea ha ricevuto il Primo premio di EUNIS (Elite Award for excellence in implementig Information Systems for Higher Education).

Il sistema è stato mostrato ad aprile alla EUNIS Rector's conference a Helsinki. Alla fine del 2012, l'Unione Europea, attraverso il finanziamento di progetti, ha chiesto di estendere AlmaLaurea anche in Marocco, Tunisia, Armenia, Croazia, Bosnia-Herzegovina, Serbia, Montenegro.

Nel giugno 2013, su precisa richiesta della World Bank, AlmaLaurea è stata invitata a Washington a presentare il proprio modello. Un grande riconoscimento per l'intero Paese!